



Magadino, 18 dicembre 2023

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio e dal Presidente del Consiglio comunale in data 13 novembre 2023, è convocato oggi, 18 dicembre 2023, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, il **Consiglio comunale in seduta ordinaria**, in ossequio agli articoli 49 e seguenti della vigente Legge organica comunale, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale dei presenti.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 ottobre 2023.
3. Concessione di un credito di CHF 130'000.00, per la ripresa dei dati e il ricalcolo dei contributi di costruzione della canalizzazioni, provvisori, nella frazione di Vira (MM no. 423 2021-2024).
4. Concessione di un credito di CHF 390'000.00, per il collegamento degli acquedotti dei Monti di Piazzogna e Fosano (MM no. 425 2021-2024).
5. Concessione di un credito di CHF 140'000.00, per la sostituzione dell'intera illuminazione esterna del Centro sportivo di Magadino (MM no. 430 2021-2024).
6. Approvazione dei conti preventivi 2024 del Comune di Gambarogno e adozione del moltiplicatore d'imposta 2024 (MM no. 427 2021-2024).
7. Concessione di un credito di CHF 2'234'000.00 per la costruzione di una nuova canalizzazione comunale per le acque luride, nel tratto sito fra i pozzetti no. 107 e 116 PGS, a Caviano (MM no. 431 2021-2024).
8. Preavviso del Municipio alla mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari, in data 25 settembre 2022, intitolata: "Interventi richiesti, volti a garantire funzionalità al Bagno spiaggia di Gerra" (MM no. 428 2021-2024).
9. Preavviso del Municipio alla mozione presentata da Ivan Sargenti e cofirmatari, in data 13 giugno 2022, intitolata: "Ripristino del parco giochi presso il Parco Giardino Meschini" (MM no. 429 2021-2024).
10. Interpellanze e mozioni.

Il Presidente, Michele Sargenti, richiamato l'art. 38 cpv. 2 LOC, chiede se vi sono proposte di emendamenti o cambiamenti all'ordine del giorno contenuto nella convocazione del Consiglio comunale, del 13 novembre 2023.

Intervengono:

Luca Romeo, a nome del Gruppo Socialisti, indipendenti e ecologisti, chiede di inserire nell'ordine del giorno, con la clausola d'urgenza, una delega al Municipio affinché possa sostenere e firmare a nome del Comune di Gambarogno l'annunciato referendum dei Comuni contro la riforma fiscale recentemente decisa dal Gran Consiglio. Rammenta che è necessaria l'adesione di 1/5 dei Comuni degli attuali 106 Comuni ticinesi.

Cleto Ferrari: afferma di essere in difficoltà a sostenere la richiesta di Romeo, poiché non conosce sufficientemente il tema della riforma fiscale per sostenere il referendum di Comuni contro di essa.

Simone Bergonzoli: a suo avviso, la proposta di Romeo deve esser intesa solo a dare delega al Municipio per eventualmente aderire al referendum di Comuni contro la Riforma fiscale; sarà dunque l'esecutivo a doverne valutare i contenuti e le eventuali riserve.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, chiede che la decisione del Consiglio comunale sia chiara, non solo sulla concessione della delega, ma pure sulla volontà di sostenere o meno il referendum. E' un atto politico importante, che non può semplicemente essere lasciato alla sola responsabilità del Municipio.

Luigi Conforto: afferma che se si vuole dare un messaggio politico contro la Riforma fiscale bisogna farlo subito, durante la seduta, altrimenti sarebbe troppo tardi per poter aderire al citato referendum.

Ivan Sargenti: afferma che non si deve improvvisare. Non vi sono elementi sufficienti per discutere della Riforma fiscale e dell'eventuale sostegno al referendum di Comuni contro di essa.

Alessio Mina: in assenza della delega nel ROC al Municipio, è il Consiglio comunale che deve decidere non solo la delega, ma pure la posizione che il Comune deve assumere. Concorda che non bisogna improvvisare, soprattutto in assenza di chiare indicazioni sui contenuti della Riforma.

Luca Romeo: sentiti gli interventi dei colleghi, precisa che la delega dovrebbe permettere al Municipio di approfondire gli aspetti e le conseguenze della Riforma e quindi se del caso il Referendum di Comuni.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, preso atto che non vi è unanimità d'intenti fra i Consiglieri che si sono pronunciati propone, in alternativa, che il Municipio con il consenso del Consiglio comunale, tramite comunicato stampa sostenga la posizione dell'Associazione dei Comuni, di preoccupazione per le finanze comunali e con ciò faciliti la raccolta di firme per il referendum popolare.

Il Presidente, Michele Sargenti, chiede ai Capi gruppo di volersi pronunciare sulla volontà di sostenere o meno la proposta di Luca Romeo.

Ivan Sargenti: afferma che è contrario ad entrare in materia, poiché non ha avuto la possibilità di approfondire le novità che la riforma fiscale vuole introdurre. Dunque, è d'accordo che il Municipio pubblichi un comunicato stampa, ma non sull'adesione al Referendum dei Comuni.

Cleto Ferrari: è contrario alla concessione della delega per firmare il Referendum dei Comuni e pure all'emanazione del comunicato stampa a favore della raccolta delle firme; in entrambi i casi si è in presenza di una improvvisazione.

Alessio Mina: condivide che si è in presenza di una improvvisazione e per questo si dichiara contrario sia alla delega sia al comunicato stampa.

Paride Buetti: è disposto a discutere e mettere ai voti la proposta di Luca Romeo.

Luca Romeo: conferma il mantenimento della sua proposta di modifica dell'ordine del giorno per la concessione della delega al Municipio a firmare il referendum dei Comuni contro la Riforma fiscale.

Il Presidente, Michele Sargenti, mette in votazione la richiesta di Luca Romeo di modificare l'ordine del giorno, con la clausola d'urgenza, avvertendo che l'approvazione implica la maggioranza qualificata, ossia almeno 16 voti a sostegno.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli 6
 contrari 18
 astenuti 5

La proposta di Luca Romeo, in assenza della maggioranza qualificata, decade e per questo, in assenza di ulteriori interventi, l'ordine del giorno della seduta è confermato così come presentato nella convocazione.

1. Appello nominale dei presenti

Il Presidente invita il Segretario comunale, Alberto Codioli, a procedere con l'appello nominale.

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Al	X		
2.	Baggio	Sergio	X		
3.	Balestra	Nicola	X		
4.	Barcella	Mirco	X		
5.	Bergonzoli	Simone	X		
6.	Bertola	Arianna	X		
7.	Börlin	Marc	X		
8.	Buetti	Paride	X		
9.	Busi	Giancarla	X		
10.	Conforto	Luigi	X		
11.	Eisenhut	Reto	X		
12.	Ferrari	Cleto	X		
13.	Fiala	Sabrina		X	Giustificata
14.	Gaggetta	Giuseppe	X		
15.	Gianinazzi	Antonella	X		
16.	Invernizzi	Fabrizio	X		
17.	Liedtke	Oliviero	X		
18.	Mina	Alessio	X		
19.	Morotti	Davide	X		
20.	Pedroni	Joshua	X		
21.	Piazza	Tamara	X		
22.	Ponti	Asia	X		
23.	Rohrer Uzuner	Jacqueline	X		
24.	Romeo	Luca	X		
25.	Salvisberg	Daniela	X		
26.	Sargenti	Ivan	X		
27.	Sargenti	Massimo	X		
28.	Sargenti	Michele	X		
29.	Studhalter	Ivo	X		
30.	Vaerini	Pierluigi	X		
	Totale				

Presenti: 29

Assenti: 1

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri, il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 16 ottobre 2023

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 16 ottobre 2023, già pubblicato sulla piattaforma informatica del Consiglio comunale. Essendo il verbale a tutti noto, si rinuncia alla lettura dello stesso.

Intervengono:

Paride Buetti, con riferimento al suo intervento verbalizzato a pagina 4, riguardante i MM sulla concessione dell'attinenza comunale alla famiglia De Sousa, chiede di modificare lo stesso indicando ... chiede di discutere su un possibile voto segreto di entrambi gli incarti.

Il verbale delle discussioni della seduta del 16 ottobre 2023 è sottoposto al voto.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	28
contrari	0
astenuti	1

3. Concessione di un credito di CHF 130'000.00, per la ripresa dei dati e il ricalcolo dei contributi di costruzione della canalizzazioni, provvisori, nella frazione di Vira

Il Presidente, Michele Sargenti, chiede a Cleto Ferrari di fungere da relatore della Commissione della Gestione in sua sostituzione; lo stesso conferma e riassume i contenuti del rapporto del 3 dicembre 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri comunali. Conferma le osservazioni e i suggerimenti contenuti circa i mandati e le informazioni dovute alla popolazione.

Il rapporto conclude chiedendo l'approvazione del dispositivo finale proposto dal Municipio nel MM no. 423, ma proponendo in emendamento l'introduzione di un paragrafo e meglio:

Dopo aver deliberato l'incarico il Municipio informa tramite una comunicazione a carattere nominale tutti i proprietari di fondi e immobili sulla procedura e i tempi previsti per la stessa.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale: intervengono:

Simone Bergonzoli, osserva che modificare il sistema d'incasso e degli interessi nella frazione di Vira implicherebbe una disparità di trattamento con le frazioni in cui i contributi sono già stati imposti. Trattasi di una suggestione, ma non di una modifica del dispositivo del MM.

Luca Romeo, a suo avviso quanto affermato deve essere inteso quale invito al Municipio, nell'ambito delle proprie competenze, a concedere più tempo per il pagamento della rata unica, senza interessi.

Giuseppe Gaggetta, afferma che bisogna trattare il tema in modo uguale in tutto il Comune, con un unico studio e un'unica imposizione di contributi di costruzione delle canalizzazioni; per questo motivo non voterà il dispositivo contenuto nel MM.

Ivan Sargenti, risponde a Giuseppe Gaggetta che non è possibile procedere in modo simultaneo in tutto il Gambarogno, poiché i dati necessari ad allestire il prospetto dei contributi non sono presenti in modo omogeneo e uguale.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, confuta quanto affermato da Cleto Ferrari e conferma che il Municipio non ha dato nessun nuovo mandato per il ricalcolo dei contributi di Contone. Il mandato a cui fa riferimento la Commissione della Gestione riguarda le abitazioni fuori zona edificabile che bisogna ridefinire se allacciabili e assoggettabili in base a nuovi criteri recentemente confermati dalla SPAAS.

Questo compito avrebbe dovuto essere fatto già dall'ex Comune di Contone, ma mai eseguito. Per quanto affermato da Gaggetta, ossia la proposta di procedere ad una emissione simultanea su tutto il territorio, rammenta l'importanza dei valori immobiliari presenti in Gambarogno che, per la loro entità, rendono impossibile gestire in un'unica procedura l'emissione dei contributi LALIA. Si tratta di una Legge assai complicata a livello di prescrizione e per questo è importante, per rispettare i termini, procedere con l'incasso di quelli provvisori, passo per passo, quando sono dati e rispettati i criteri di legge. Il tasso degli interessi di ritardo è fissato nella LALIA e per questo non può essere modificato, mentre i termini per applicarlo rientrano nelle competenze del Municipio. Si faranno degli approfondimenti in questo senso, pur con l'attenzione a non creare disparità di trattamento troppo evidenti.

Da ultimo, conferma che il Municipio **accetta l'emendamento proposto** indicando tuttavia che la comunicazione potrà essere eseguita in due fasi: inizialmente, ossia dopo aver deliberato l'incarico, a carattere generale (**a tutta la popolazione di Vira, poiché i proprietari da assoggettare ai contributi di costruzione non sono ancora noti**), seppur con tutti i contenuti proposti dalla Commissione e in seguito a titolo personale (**ai destinatari effettivi dei contributi di costruzione delle canalizzazioni**) quando saranno noti i dettagli inseriti nel prospetto dei contributi di costruzione.

Cleto Ferrari, afferma che la proposta di compromesso sull'emendamento, proposta dal Municipio, va bene ed è accettabile.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 130'000.00, per la ripresa dei dati e il ricalcolo dei contributi di costruzione della canalizzazioni, provvisori, nella frazione di Vira.
2. Il credito andrà utilizzato entro il 31 dicembre 2025, pena la sua perenzione.
3. L'investimento sarà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.
4. Dopo aver deliberato l'incarico il Municipio informerà tramite comunicazioni a carattere generale e quindi nominale tutti i proprietari di fondi e immobili sulla procedura e i tempi previsti per la stessa.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	28
contrari	0
astenuti	1

4. Concessione di un credito di CHF 390'000.00, per il collegamento degli acquedotti dei Monti di Piazzogna e Fosano

Il Presidente chiede al relatore della Commissione opere pubbliche, Marc Börlin, di confermare o riassumere il rapporto del 4 dicembre 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri comunali.

Il rapporto è letto in forma integrale da parte del relatore, Marc Börlin.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale; nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 390'000.00, per il collegamento degli acquedotti dei Monti di Piazzogna e Fosano.
2. I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2025, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	2

5. Concessione di un credito di CHF 140'000.00, per la sostituzione dell'intera illuminazione esterna del Centro sportivo di Magadino

Il Presidente chiede al relatore della Commissione opere pubbliche, Alessio Mina, di confermare o riassumere il rapporto del 6 dicembre 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri.

Il rapporto è commentato e confermato dal relatore, Alessio Mina.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale; nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 140'000.00, per la sostituzione dell'intera illuminazione esterna del Centro sportivo di Magadino.
2. I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2025, pena la perenzione del credito.
3. Le uscite e le entrate d'investimento andranno iscritte nel conto investimenti nell'anno di realizzo.
4. Per la parte d'investimento non coperta da sussidi e aiuti vari, è autorizzato il prelievo dal Fondo energie rinnovabili (FER).

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	0

6. Approvazione dei conti preventivi 2024 del Comune di Gambarogno e adozione del moltiplicatore d'imposta 2024

Il Presidente chiede al relatore della Commissione della Gestione, Fabrizio Invernizzi, se ha altro da aggiungere oltre a quanto indicato nel rapporto commissionale dell'11 dicembre 2023, già trasmesso a tutti i Consiglieri comunali.

Il rapporto, firmato da 4 consiglieri comunali, è riassunto e commentato da parte del relatore, Fabrizio Invernizzi.

Non sono stati presentati rapporti di minoranza da parte dei Commissari che non hanno firmato quello di maggioranza.

E' quindi aperta la discussione sul Messaggio municipale no. 427 e sul rapporto commissionale; intervengono a nome dei Gruppi:

Ivan Sargenti, conferma che Sabrina Fiala non ha firmato il rapporto poiché il preventivo è carente di una concreta visione sulla gestione futura del Comune.

Cleto Ferrari, non ha firmato il rapporto e il suo gruppo si asterrà da votare il preventivo 2024 poiché non è ancora sicuro se esista effettivamente "un problema strutturale". Nel preventivo vi sono cose poco chiare e cita ad esempio i contributi versati all'Organizzazione turistica, a suo dire eccessivi per rapporto ai pochi servizi ottenuti. Afferma che con maggior attenzione si sarebbe stilato un preventivo migliore, con disavanzo inferiore. Ribadisce che vi sono sicuramente margini di manovra per contenere i costi e/o aumentare le entrate: cita l'assenza di una regolamentazione dei posteggi in collina, la manutenzione delle strade e la futura gestione del Porto, sovente riportata con entrate future tutte da confermare. L'astensione è legata pure alla gestione del progetto del Porto, ai suoi rincari e all'assenza di autorizzazione da parte del Consiglio comunale, sia per il cambio di progetto sia per sorpasso dei costi d'investimento oltre il 10% di quanto votato. E' chiesto pure di verificare le spese sopportate a sostegno del Parco del Piano di Magadino, a suo dire sproporzionate rispetto agli effettivi benefici del loro lavoro.

Alessio Mina, vi è una indubbia necessità di esercizio politico per risolvere il problema strutturale, agendo sulle entrate, sulle uscite e sull'entità dei servizi. Nel medio termine il Comune ha comunque una buona situazione finanziaria, ma nell'immediato bisognerà prendere atto della pressione esercitata dall'aumento dei costi di finanziamento dei debiti. Rammenta le conseguenze in caso non si volesse votare il preventivo, soprattutto le difficoltà di gestione in assenza dell'avvallo del Legislativo. Per quanto riguarda la fissazione del moltiplicatore d'imposta, ritenuto il difficile momento sociale a cui sono confrontati i cittadini, non ritiene adeguato e sostenibile un aumento dello stesso.

Paride Buetti, il suo gruppo politico appoggerà il preventivo avendo ricevuto sufficienti informazioni sui temi del Porto e delle proiezioni per il risultato d'esercizio 2023.

Luca Romeo, non ha firmato il rapporto poiché il preventivo è privo di progettualità. Non vi è neppure un serio approfondimento sulla fissazione del moltiplicatore, che dovrebbe essere aumentato per garantire al Comune la giusta progettualità. Aveva espresso una richiesta di sostegno ai Capi gruppo del Consiglio comunale, senza tuttavia ottenerne risposta. Per questo, il suo Gruppo boccherà il preventivo. Propone di rinviare al Municipio solo la parte riguardante il moltiplicatore, prendendosi il tempo affinché il Municipio possa riproporre un Messaggio che meglio consideri le ripercussioni della citata Riforma fiscale.

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, conferma che l'articolo 177 LOC dà la possibilità di fissare il moltiplicatore d'imposta in modo disgiunto dal preventivo, ma con un termine perentorio di approvazione al 31 maggio dell'anno successivo. Nel caso specifico, ossia nell'anno delle elezioni comunali di aprile 2024, tenuto conto dell'obbligo di fare prima la seduta costitutiva, non vi sarà materialmente il tempo per approvare il moltiplicatore entro la fine di maggio.

Di conseguenza, sempre secondo il citato articolo della LOC, si dovrà applicare il MP 2023, ossia l'85%. Quanto proposto da Luca Romeo è una improvvisazione che non dà alcun valore aggiunto al Comune.

Michele Sargenti, conferma che presentare il consuntivo 2023 prima delle elezioni comunali, tenuto conto dei termini di Legge, risulta un esercizio praticamente impossibile.

Simone Bergonzoli, è d'accordo di trattare e discutere l'innalzamento del moltiplicatore, ma quale valore aggiunto e solo in presenza di un piano degli investimenti di legislatura, soprattutto se a sostegno di temi e investimenti prioritari.

Luigi Conforto, legge alcuni stralci del Messaggio municipale laddove si cita che l'assenza di sufficienti mezzi finanziari porta ad avere servizi ridotti rispetto a quanto l'utente potrebbe pretendere; questa è la situazione ammessa dal Municipio.

Luca Romeo, mantiene la sua proposta di votare il rinvio limitatamente alla fissazione del MP, da scorporare e disgiungere dal MM sul preventivo 2024.

Il Presidente, Michele Sargenti, preso atto che il Municipio mantiene la versione congiunta contenuta nel MM sui conti preventivi 2024, tratta la proposta di Luca Romeo con voto per eventuali:

- **la proposta di Luca Romeo ottiene 6 voti favorevoli;**
- **la proposta del Municipio ottiene 19 voti favorevoli.**

Il Sindaco, Gianluigi Della Santa, chiede l'attenzione del Consiglio comunale per formulare alcune riflessioni, quali chiavi di lettura sulla legislatura che andrà a scadenza con le prossime elezioni comunali.

Un tema centrale è sicuramente stato quello della gestione del cantiere del Porto; tema molto sensibile, più volte emerso nei precedenti interventi in sala. Ammette che è un cantiere difficile, che ha implicato soluzioni tecniche inusuali e che vi sono stati importanti rincari, ma questi non sono certo imputabili al Municipio, piuttosto a una situazione di mercato legata ai ritardi nell'inizio dei lavori, di più anni, a seguito di referendum, ricorsi e altri fattori.

Sono fornite alcune indicazioni sull'iter che il Municipio seguirà per giungere a termine di questo importante progetto. Innanzitutto affronterà a breve la revisione/semplificazione del progetto con il progettista, mantenendo tutti i servizi principali, seguirà poi l'incontro già pianificato con la SEL per definire le questioni di procedura e quindi l'incontro con il Consiglio comunale per discutere, appena in possesso di tutti i dati relativi ai costi d'investimento, la presentazione del II° credito suppletorio. Il Municipio non ha alcun problema o remora a discutere di questo progetto in modo trasparente, soprattutto per il fatto che è stato deciso a livello politico in precedenti Legislature, ma oggi gestito al meglio delle competenze e possibilità dell'esecutivo, con l'obiettivo di giungere finalmente al termine dei lavori.

Tornando sulle capacità finanziarie del Comune, il Sindaco afferma che in futuro bisognerà discutere degli investimenti e dei servizi che si vogliono o si possono offrire ai cittadini; ciò sarà determinante per quantificare il fabbisogno e quindi adeguare in modo mirato il moltiplicatore d'imposta. Durante la legislatura il capitale proprio non è stato eroso in modo particolare (disavanzo nell'anno 2021 di CHF 709'436.96 e avanzo nel successivo anno 2022 di CHF 1221'475.49), ma ciò solo grazie a fattori eccezionali sui quali non si può speculare. La riflessione sul moltiplicatore d'imposta deve essere ragionata e non adottata in affanno, evitando le improvvisazioni. Sarà necessario disporre dei mezzi per avere la giusta progettualità negli investimenti e nei servizi. Di sicuro dovremo fare delle scelte e il Consiglio comunale dovrà dimostrarsi responsabile e coeso.

Bisogna essere progettuali e con l'inizio della prossima Legislatura andranno prese delle decisioni importanti, soprattutto per correggere il problema strutturale, che è effettivo e tangibile.

Conclusa la discussione, preso atto anche del risultato del voto per eventuali sulla proposta di Luca Romeo, il Presidente chiede al Segretario comunale di leggere i totali dei Dicasteri invitando i presenti a formulare eventuali richieste o emendamenti alla fine di ogni capitolo.

In assenza d'interventi i conti dei singoli dicasteri si riterranno tacitamente approvati.

Amministrazione generale: nessun intervento.

Sicurezza pubblica: nessun intervento.

Educazione: Luigi Conforto, rammenta che ai docenti non sarà riconosciuto verosimilmente il carovita, contrariamente ai dipendenti comunali. Chiede al Municipio di cercare una soluzione per evitare questa disparità di trattamento, magari tramite una indennità forfettaria già in discussione in altri Comuni.

Michele Sargenti, conferma che quello del carovita è sicuramente un problema e la CG ne ha preso atto, pur comprendendo che le differenze di trattamento sono proprie di contesti simili, ma sorretti da basi legali differenti (LORD e ROD). Senza poter quantificare l'esborso della proposta di Conforto è impossibile pronunciarsi a livello di preventivo. E' un tema che il Municipio potrà approfondire, ma in tempi medio lunghi.

Luigi Conforto, afferma che se il carovita non è concesso in seguito non potrà mai più essere recuperato, sarà dunque perso per sempre. Per ovviare al problema citato da Sargenti ipotizza che si potrebbe ratificare la spesa a consuntivo.

Cleto Ferrari, osserva che la proposta del Consiglio di Stato di non riconoscere il carovita non è ancora definitiva e quindi è prematuro parlare di disparità di trattamento e cercare delle soluzioni.

Michele Sargenti, se si vuole cercare una soluzione si dovrebbe andare a correggere tutti gli aspetti contrattuali che implicano differenze fra gli impiegati del Cantone e del Comune, non solo sul carovita, ma su tutti gli aspetti indicati nella LORD e nel ROC.

Gianluigi Della Santa, nuovamente afferma che non si può improvvisare. Il tema è complesso e va analizzato a 360°.

Luca Romeo, osserva che per evitare di entrare nel merito del riconoscimento del carovita ai docenti si chiama a sostegno la difficile situazione finanziaria del Comune, che viene poi eno quando vi sono altre spese che si vogliono sostenere.

Cultura e tempo libero: Giuseppe Gaggetta, legge a pagina 16 del preventivo e rileva con meraviglia una spesa di ben CHF 120'000.00 per organizzazione eventi, a suo dire eccessiva e non proporzionale a quanto effettivamente organizzato. Osserva pure che è poco opportuno concedere un finanziamento di CHF 5'000.00 alla Fondazione Parco Botanico, che non ha nessuna necessità di sostegno anche in caso di disavanzi.

Gianpietro Ferrari, OTLMV da un sostegno di CHF 10'000.00 alla Fondazione a copertura delle spese di gestione e promozione del Parco botanico. Per questo motivo si è ritenuto che anche il Comune avrebbe potuto partecipare a sostenerne le attività. Rammenta che i soldi della Fondazione sono soprattutto destinati alla manutenzione del Parco botanico eseguiti dal proprietario.

A precisa domanda di Gaggetta risponde che, sciogliendo la Fondazione, si perderebbero i soldi lasciati in gestione da un parente della famiglia Eisenhut, utilizzati soprattutto per le spese di manutenzione.

Rammenta che per la promozione e l'organizzazione di eventi OTLMV versa al Comune un importo di CHF 100'500.00, che compensano in gran parte la spesa indicata da Gaggetta alle uscite.

Giuseppe Gaggetta, sentite le motivazioni del Capo dicastero, rinuncia agli emendamenti.

Salute pubblica: nessun intervento.

Previdenza sociale: nessun intervento.

Traffico: nessun intervento.

Protezione ambiente e pianificazione: Ivan Sargenti, osserva che per la manutenzione delle piazze rifiuti l'importo è sensibilmente aumentato rispetto al precedente esercizio.

Risponde il Capo dicastero, Michele Sussigan, contestualizzando l'aumento dei costi a un degrado del manto di asfalto dell'ecocentro di Quartino, che necessita di interventi di manutenzione straordinaria.

Ivan Sargenti, con riferimento agli addebiti/accrediti per le spese degli operai, osserva che a fronte di una chiusura parziale di 4 ore dell'eco centro di Quartino (ingombranti), l'importo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Risponde il Capo dicastero rammentando che i costi sono rimasti invariati poiché quanto risparmiato con la chiusura parziale è stato compensato dall'introduzione del picchetto del territorio, che si occupa soprattutto di rifiuti ed è attivo anche nei giorni festivi. In ogni caso, trattandosi di addebiti/accrediti che si compensano, non vi è un influsso diretto sul conto economico.

Ivan Sargenti, sentite le motivazioni di Ferrari, rinuncia a formalizzare gli emendamenti.

Economia pubblica: Cleto Ferrari, osserva il contributo all'OTLMV è eccessivo per rapporto alle prestazioni fornite al Comune. Non formalizza comunque una richiesta di emendamento.

Finanze e imposte: nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. Sono approvati i conti preventivi 2024, del Comune di Gambarogno, che prevedono ricavi per complessivi CHF 13'813'937.30 e spese per CHF 29'695'844.65, con un fabbisogno da coprire a mezzo imposta di CHF 15'881'907.35.
2. Si prende atto dei conti preventivi degli investimenti, che prevedono entrate per complessivi CHF 2'131'419.00 e uscite per CHF 8'205'077.00 per un onere netto d'investimento di complessivi CHF 6'073'658.00
3. Per l'anno 2024 il moltiplicatore d'imposta è fissato all'85% del gettito dell'imposta cantonale base.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	20
contrari	7
astenuti	2

7. **Concessione di un credito di CHF 2'234'000.00 per la costruzione di una nuova canalizzazione comunale per le acque luride, condotte per l'acqua potabile e il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Caviano, in zona via Guglielmo Branca Masa e sentiero al Porto.**

Il Presidente chiede ai relatori della Commissione opere pubbliche e della Gestione di confermare o riassumere il contenuto dei relativi rapporti, entrambi del 7 dicembre 2023, già trasmessi a tutti i Consiglieri comunali.

Il rapporto della Commissione opere pubbliche è commentato e confermato dal relatore, Ivo Studhalter. E' rammentata una dimenticanza del progettista, per la fornitura e posa delle infrastrutture IP, per complessivi ulteriori CHF 25'000.00 + CHF 6'000.00 per imprevisti e onorari, che porta il credito totale richiesto a CHF 2'265'000.00.

Il rapporto della Commissione della gestione è commentato e confermato dal relatore Fabrizio Invernizzi; oltre ai contenuti è pure preavvisata la modifica del credito richiesto, nei medesimi termini indicati dalla Commissione opere pubbliche, per un credito totale aumentato a CHF 2'265'000.00.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e i relativi rapporti redatti dalle Commissioni opere pubbliche e gestione. Intervengono:

Oliviero Liedtke, osserva che allegando una documentazione fotografica, possibilmente con vista aerea, sarebbe più facile comprendere l'ampiezza e l'ubicazione degli interventi proposti.

Il Capo dicastero, Michele Sussigan, a nome del Municipio si scusa dell'errore evidenziato nell'assenza dei costi IP e naturalmente accetta l'emendamento sull'importo del credito, che va aumentato a CHF 2'265'000.00. Si prende pure atto della richiesta di Oliviero Liedtke, che quando possibile sarà ossequiata.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 2'265'000.00 per la costruzione di una nuova canalizzazione comunale per le acque luride, condotte per l'acqua potabile e il potenziamento dell'illuminazione pubblica a Caviano, in zona via Guglielmo Branca Masa e sentiero al Porto.
2. I lavori dovranno iniziare entro il 31 dicembre 2025, pena la perenzione del credito.
3. Le uscite e le entrate d'investimento andranno iscritte nel conto investimenti nell'anno di realizzo.
4. A copertura delle spese per la rete d'illuminazione pubblica è autorizzato il prelievo dal Fondo energie rinnovabili.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	2

8. **Preavviso del Municipio alla mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari, in data 25 settembre 2022, intitolata: "Interventi richiesti, volti a garantire funzionalità al Bagno spiaggia di Gerra"**

Il Presidente rammenta che la Commissione delle opere pubbliche, nel rapporto del 21 settembre 2023, pur condividendo in parte i postulati dei mozionanti, ha preavvisato negativamente l'accettazione della mozione, poiché non rientrante nelle competenze previste dall'articolo 13 LOC per il Legislativo e pure priva di una chiara proposta. E' chiesto a Oliviero Liedtke, relatore, se ha altro da aggiungere oltre a quanto già indicato nel rapporto trasmesso a tutti i Consiglieri comunali.

Oliviero Liedtke, conferma i contenuti del rapporto e i suggerimenti proposti al Municipio.

E' aperta la discussione generale; intervengono:

Luca Romeo, si riallaccia alla mozione presentata da Asia Ponti e si chiede perché le stesse non siano state accomunate visto che trattano grosso modo gli stessi temi.

Cleto Ferrari, come mozionante, ritiene doveroso riprendere le motivazioni che l'avevano portato a presentare l'atto. A suo dire il Lido di Gerra è uno dei luoghi più belli e caratteristici del Gambarogno; nell'attuale conformazione e gestione la struttura è banalizzata e sotto utilizzata alla sola destinazione di lido e sede della Cavedano sub. Tutto ciò contribuisce a far morire la frazione. Il lido di Gerra presenta sicuramente diverse pecche funzionali che intralciano il carattere turistico e di svago a cui la struttura andrebbe esclusivamente adibita. Queste pecche vanno sanate. Bisogna cambiare le prospettive per migliorare l'utilizzo di questa importante struttura, a vantaggio di tutta la popolazione.

Luca Romeo, conferma a titolo personale che sosterrà la mozione.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **La mozione presentata da Cleto Ferrari e cofirmatari, in data 25 settembre 2022, intitolata: "Interventi richiesti, volti a garantire funzionalità al Bagno spiaggia di Gerra", è respinta.**
2. **Il Municipio s'impegna a valutare le migliorie proposte nell'ambito della regolare manutenzione o, se ciò non fosse possibile, allestendo le necessarie richieste di credito all'indirizzo del Consiglio comunale.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	17
contrari	9
astenuti	3

9. Preavviso del Municipio alla mozione presentata da Ivan Sargenti e cofirmatari, in data 13 giugno 2022, intitolata: "Ripristino del parco giochi presso il Parco Giardino Meschini"

Il Presidente rammenta che la Commissione delle opere pubbliche, nel rapporto del 21 settembre 2023, condividendo i postulati e sentito il mozionante, ha preavvisato positivamente l'accettazione della mozione, chiedendo al Municipio di procedere subito a realizzare nuove strutture di gioco in sostituzione di quelle dismesse, all'esterno del Parco Meschini, in modo tale da poi essere integrato nella futura valorizzazione dell'intera area.

Marc Börlin, relatore, legge i contenuti del rapporto e le richieste poste al Municipio.

E' aperta la discussione generale;

Luca Romeo, il suo Gruppo sosterrà la mozione e la posizione della Commissione opere pubbliche.

Paride Buetti, spera che sostenendo questa mozione in futuro si vorrà accettare anche quella che lui ha presentato, al momento ancora all'esame commissionale.

Liedtke Oliviero, afferma che per ovviare ai citati problemi di sicurezza, basterebbe chiudere i passaggi sulla strada cantonale, mantenendo quelli laterali e mettendo in sicurezza il parapetto lato lago.

Cleto Ferrari, il suo Gruppo sostiene la mozione e il rapporto commissionale per la particolarità del posto, sicuramente unico per ospitare un parco giochi.

Alessio Mina, la proposta della Commissione è di ricostituire i giochi nelle dirette adiacenze, ma non per forza con la stessa ubicazione. Il Gruppo non ha una posizione univoca, dunque vi è libertà di voto.

Gianpietro Ferrari, a nome del Municipio, conferma di mantenere la richiesta di respingere la mozione, pur con l'impegno da parte del Municipio di ripristinare il parco giochi nell'ambito del PP di Magadino, che prevede lo spostamento dei posteggi per permettere il riordino e la valorizzazione dell'intera area Parco Meschini/Ex Virano.

Il Presidente specifica che non si è in presenza di un voto per eventuali. Considerato che il Municipio mantiene il suo dispositivo significa che, approvandolo, il ripristino del parco giochi avverrà in un secondo tempo, in parallelo all'implementazione del PP di Magadino. Per contro, se non sarà accettato il dispositivo del Municipio, automaticamente sarebbero da applicare i postulati della mozione, ossia la realizzazione immediata di nuove strutture di gioco in sostituzione di quelle dismesse, all'esterno del Parco Meschini, in modo tale da poi essere integrato nella futura valorizzazione dell'intera area.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **La mozione presentata da Ivan Sargenti e cofirmatari, in data 13 giugno 2022, intitolata: "Ripristino del parco giochi presso il Parco Giardino Meschini", è respinta.**
2. **Il Municipio si impegna a voler riconsiderare il tema nell'ambito dell'attuazione del Piano Particolareggiato di Magadino.**

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	7
contrari	21
astenuti	1

10. Interpellanze e mozioni

Il Presidente riprende l'evasione di 2 (due) interpellanze avvenute in forma scritta, da parte del Municipio, chiedendo agli interpellanti di dichiararsi soddisfatti o insoddisfatti, eventualmente con un breve commento, rammentando che non è prevista l'entrata in materia e la discussione generale:

Cleto Ferrari e cofirmatari, interpellanza del 06.10.2023, "Porto e sorprese", con risposta del Municipio del 16 ottobre 2023; l'interpellante si dichiara: insoddisfatto.

Pierluigi Vaerini, interpellanza del 20.11.2023, "Stato impianti idrici di alimentazione dei monti di Cima al Prato e Idacca", con risposta del Municipio del 05.12.2023; l'interpellante si dichiara: soddisfatto della risposta, ma preoccupato per la situazione. Chiede che tutti gli utenti siano informati visto che vi sono dei vasi comunicanti. Il Capo dicastero, Tiziano Rossi, conferma che non vi sono più dei vasi comunicanti, poiché messi fuori esercizio; verificherà comunque la correttezza di questa situazione.

Il Presidente chiede se vi sono altre mozioni o interpellanze, da presentare; intervengono:

Asia Ponti, presenta una interpellanza scritta relativa alla copertura dei costi dei mezzi pubblici in Gambarogno, formulando alcune richieste a riguardo di alcune disfunzioni nei servizi, coincidenze d'orario e coinvolgimento del Municipio nel nuovo progetto orario.

Ivan Sargenti, presenta una mozione intesa a implementare c/o il Centro sportivo uno schermo interattivo sull'uso delle strutture a favore delle squadre che vi fanno capo.

La mozione è assegnata seduta stante alla Commissione opere pubbliche

La seduta è dichiarata terminata alle ore 23.05

Il Presidente:

Michele Sargenti

I° scrutatore:

Il Segretario:

Alberto Codioli

II° scrutatore: